

Israele dà a Biden gli ordini di marcia

 controinformazione.info/israele-da-a-biden-gli-ordini-di-marcia

14 DICEMBRE 2024

di Philip Girardi

Il mio ex collega della CIA, Larry Johnson, ha una reale capacità di chiarire il significato del profondo e sempre crescente buco nero in cui Joe “Bafouille” Biden, la cui capacità mentale sta venendo meno, ha gettato il popolo americano. Larry ha scritto il 12 dicembre che:

“ C’è ancora molto tempo prima dell’insediamento di Donald Trump affinché la squadra di scagnozzi **di Joe Biden desse inizio alla Terza Guerra Mondiale**. Penso che il rischio più grande sia che Israele si senta incoraggiato ad attaccare l’Iran e a cercare di distruggere i siti, e che sia incoraggiato a farlo dai lacchè di Biden. In breve, l’ingerenza americana, per volere dell’Israele di Netanyahu, ha lasciato il Medio Oriente in rovina, con più di un milione di morti e guerre aperte che infuriano in Libia, Sudan, Somalia, Libano, Siria e Palestina , e con l’Iran sull’orlo del baratro di un arsenale nucleare, spinto contro le proprie inclinazioni verso questa possibilità. Il crollo del regime di Assad ha provocato una risposta militare punitiva da parte di Israele, che ha lanciato attacchi aerei su obiettivi militari in tutta la Siria e ha dispiegato truppe di terra all’interno e oltre un’area smilitarizzata per la prima volta in 50 anni .

Considerata la distruzione e la spartizione della Siria, è diventato impossibile considerare **la politica estera degli Stati Uniti senza riconoscere, in una certa misura, che essa è guidata e, in un certo senso, diretta da Israele e dalla formidabile lobby interna israeliana negli Stati Uniti.**

La “Lobby”, come è comunemente conosciuta, controlla sia il Congresso che la Casa Bianca su questioni chiave e gestisce la narrativa mediatica in un modo che rende Israele la vittima permanente, mai l’aggressore. Sebbene Israele stia ora marciando trionfante su ciò che resta della Siria e abbia indicato che rimarrà lì come occupante, i portavoce della Casa Bianca definiscono la mossa “temporanea” e “difensiva”. Il successo della lobby si basa sulla corruzione che i grandi soldi possono comprare, evidente a quasi tutti in politica, ma un argomento proibito, a volte definito come un “troppo” antisemita, cioè “gli ebrei e il denaro”.

Il ruolo di Israele nella gestione di Joe Biden e Donald Trump riguarda in gran parte il Medio Oriente allargato, ma include anche il sostegno appassionato dell’Ucraina di Volodymyr Zelenskyj, un processo derivato in parte dalla mitizzazione ebraica e dalla vendetta per i cosiddetti “pogrom” compiuti nell’Imperial Russia. La successiva dominazione ebraica dei servizi segreti e di sicurezza sovietici, che portò all’assassinio di milioni di cristiani in Russia, Ucraina ed Europa orientale, viene attentamente esclusa dalla narrazione.

Il nuovo ministro della Difesa Israel Katz ha detto ai giornalisti che l'aeronautica israeliana (IAF) ha effettuato più di 480 attacchi in Siria nei due giorni successivi all'invasione iniziale, distruggendo deliberatamente la maggior parte delle scorte di armi strategiche della Siria. Allo stesso tempo, durante la notte la marina israeliana ha completamente distrutto la flotta siriana di base a Latakia. Katz ha definito l'operazione un "grande successo". Il giorno prima, il primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu aveva definito la rapida sconfitta del regime di Bashar al-Assad "un nuovo capitolo drammatico... Il crollo del regime siriano è il risultato diretto dei duri colpi con cui abbiamo colpito Hamas, Hezbollah e Iran... stiamo cambiando il volto del Medio Oriente".

Quando è stato informato dell'invasione iniziale della Siria di Al-Assad da parte delle forze israeliane, turche, ribelli e americane, **Donald Trump ha affermato che il conflitto non era affar nostro ed era meglio non "farsi coinvolgere"**.

Si spera che questa sarà la politica dopo l'inaugurazione del 20 gennaio, ma ricordiamo che il record di politica pacificatrice di Trump nei confronti di Israele è quasi altrettanto negativo di quello di Biden, ed è stato lui a decidere (certamente sotto la pressione del Pentagono) di continuare nel 2017 l'occupazione militare di un terzo della Siria che comprendeva le sue risorse petrolifere e i suoi migliori terreni agricoli. Se a ciò si aggiungono le paralizzanti sanzioni imposte dagli Stati Uniti e dall'Europa a Damasco, si potrebbe dire che da allora i siriani sono poveri e affamati, il che ha portato a flussi di rifugiati e ostilità nei confronti del governo di Assad che hanno contribuito al successo del recente rivolta.

Certamente molti siriani festeggiano la caduta del governo repressivo, autoritario e corrotto di Bashar al-Assad. **Ma altri siriani, in particolare gruppi minoritari precedentemente protetti come cristiani, alawiti e sciiti, ora vivono nella paura o fuggono dai violenti ribelli settari che sono subentrati al presidente al-Assad.** Le chiese cristiane sono già state saccheggiate e profanate, ed è stato loro vietato di tenere funzioni natalizie, sponsorizzare sfilate natalizie ed esporre l'immagine di San Nicola.

Certamente, la paura di ciò che verrà è legittima, come afferma il leader "ribelle" del gruppo terroristico di derivazione al-Qaeda Hayat Tahrir al-Sham (HTS), Abu Mohammad al-Jolani, che ora si fa chiamare Ahmed al-Shara, è uno dei fondatori di al-Qaeda in Siria, al-Nusra, ed ex vice del leader dell'ISIS Abu Bakr al-Baghdadi. Il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti lo ha elencato insieme a HTS come gruppo terroristico e ha posto una taglia di 10 milioni di dollari su al-Jolani, che probabilmente sarà presto revocata da Joe Biden.

C'è molto sangue sulle mani di al-Jolani e poche prove che egli non sceglierà di massacrare coloro che considera suoi nemici, con la maggior parte degli omicidi guidati dai gruppi religiosi estremisti che costituiscono i suoi sostenitori. **In effetti, ci sono già notizie di uccisioni di massa, tra cui molti soldati dell'esercito arabo siriano che si sono arresi invece di combattere gli insorti.**

Al-Jolani ora sostiene che il suo estremismo è stato solo una "fase" e ha più volte confermato di voler mantenere buoni rapporti con Israele, condizione chiaramente imposta dagli Stati Uniti per consentirgli di restare al potere. Ha anche suggerito che il

supporto aereo israeliano avesse permesso ai suoi guerrieri di spostarsi rapidamente dalle loro basi settentrionali a Damasco. **Ma al-Joulani non si è mai scusato né ha negato le atrocità commesse sotto il suo controllo nel 2011-2013, quando uccise attivamente i suoi compagni siriani.** Questi includono i massacri dell'agosto 2013 in alcune aree alawite di Latakia, che includevano "l'uccisione sistematica di intere famiglie", come ha successivamente stabilito un'indagine internazionale. Un osservatore ha anche affermato che gli insorti erano coinvolti in "massacri settari".

Questa è l'eredità del nuovo governo "inclusivo" in Siria. Secondo un altro inquietante rapporto, sembra che **la legge della Sharia sia già stata annunciata dal nuovo ministro della Giustizia, Shadi Alwaisi.**

Allora cosa ne traggono gli Stati Uniti? Nient'altro che un secco ringraziamento da parte del primo ministro Benjamin Netanyahu, che ha chiaramente collaborato con l'inviato speciale di Joe Biden, Amos Hochstein, israeliano di nascita, per aprire la strada alla Siria usando abilmente un attacco al sud del Libano per disarmare Hezbollah, seguito da un falso cessate il fuoco in Libano che ha dato libero sfogo a Netanyahu e ha consentito a Israele per invadere e rovesciare il suo vicino, la Siria, parti del quale saranno senza dubbio annesse per contribuire a creare Eretz o "Grande" Israele.



Aviazione israeliana martella la Siria

Questo era ed è tuttora parte di un piano degli Stati Uniti e di Israele per rimodellare il Medio Oriente a beneficio dello Stato ebraico, e puoi scommettere che **l'Iran sarà il prossimo obiettivo.** E un delirante Joe Biden si è preso il merito di tutto nel suo solito modo casuale, sostenendo dopo il cambio di regime che i "principali alleati" di Assad – Iran, Hezbollah e Russia – "sono molto più deboli oggi di quanto lo fossero quando sono entrato in carica". Il loro fallimento nel salvare Assad è stato "il risultato diretto dei colpi che Ucraina e Israele hanno sferrato per la propria autodifesa, con il sostegno incrollabile degli Stati Uniti".

Certo Joe, che di stronzate ne dici molte. Alla fine, per abbattere la Siria, gli Stati Uniti hanno speso miliardi di dollari per armare un'insurrezione che sapevano essere dominata da al-Qaeda, come parte di un piano per sostituire il governo che avvantaggiava solo Israele e Turchia e che prendeva di mira un paese che in nessun modo minacciava gli Stati Uniti. **Questo per me ha senso, e spero che ti conforterà quando verrai portato in prigione dopo aver lasciato l'incarico e processato per aver oltrepassato la tua autorità costituzionale impegnando gli Stati Uniti in due guerre inutili. Alcuni potrebbero chiamarlo tradimento!**

fonte: [The Unz Review](#)

Traduzione: Luciano Lago